



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- gli artt. 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

ANBSC - Prot. Interno N. 0016424 del 06/05/2015
- l'art. 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo Dell'Agenzia Nazionale;

- l'art. 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del Comune/Provincia/Regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto emesso nell'ambito del procedimento iscritto al n. 72/01 RMP dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione in data 29.11.2004, confermato dalla Corte di Appello di Palermo con decreto n. 99/05 RRMP il 21.04.2006, divenuto definitivo a seguito di sentenza della Corte Suprema di Cassazione il 15.12.2006, nonché il decreto di rettifica n. 440/08 del 10.10.2008 emesso dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione, con cui è stata disposta, a carico di GIAMMANCO SALVATORE, nato a Misilmeri l'08.04.1939, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- *Terreno sito in Villafrati (PA), c.da Stallone, identificato in catasto al foglio 3, particella 36 (Kb 144602)*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca rep. n. 72/2001 del 10/10/2008, disposta dal Tribunale di Palermo - Sezione Misure di Prevenzione in favore dell'Erario dello Stato ed effettuata in data 24/10/2008 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai nn. R.g. 63074, R.p. 42121;

VISTA la nota con cui il Comune di Villafrati (PA) ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento per destinarlo a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lett. c) del D. Lgs. n. 159/2011;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c), del Decreto Legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

PRESO ATTO che, nella riunione del 25 marzo 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene in argomento in favore del Comune di Villafrati (PA), e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

il terreno sito in Villafrati (PA), c.da Stallone, identificato in catasto al foglio 3, particella 36 (Kb 144602) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al Patrimonio indisponibile del Comune di Villafrati (PA) per essere destinato a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo